

L'ANVUR e la valutazione della ricerca

www.anvur.org

Sergio Benedetto

Consiglio Direttivo ANVUR

sergio.benedetto@anvur.org

Firenze, 8 luglio 2011

Indice

- I compiti dell'ANVUR
- I primi passi dell'ANVUR
- Criteri per l'abilitazione scientifica nazionale
- La Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2004-2010
- Conclusioni

L'ANVUR in pillole

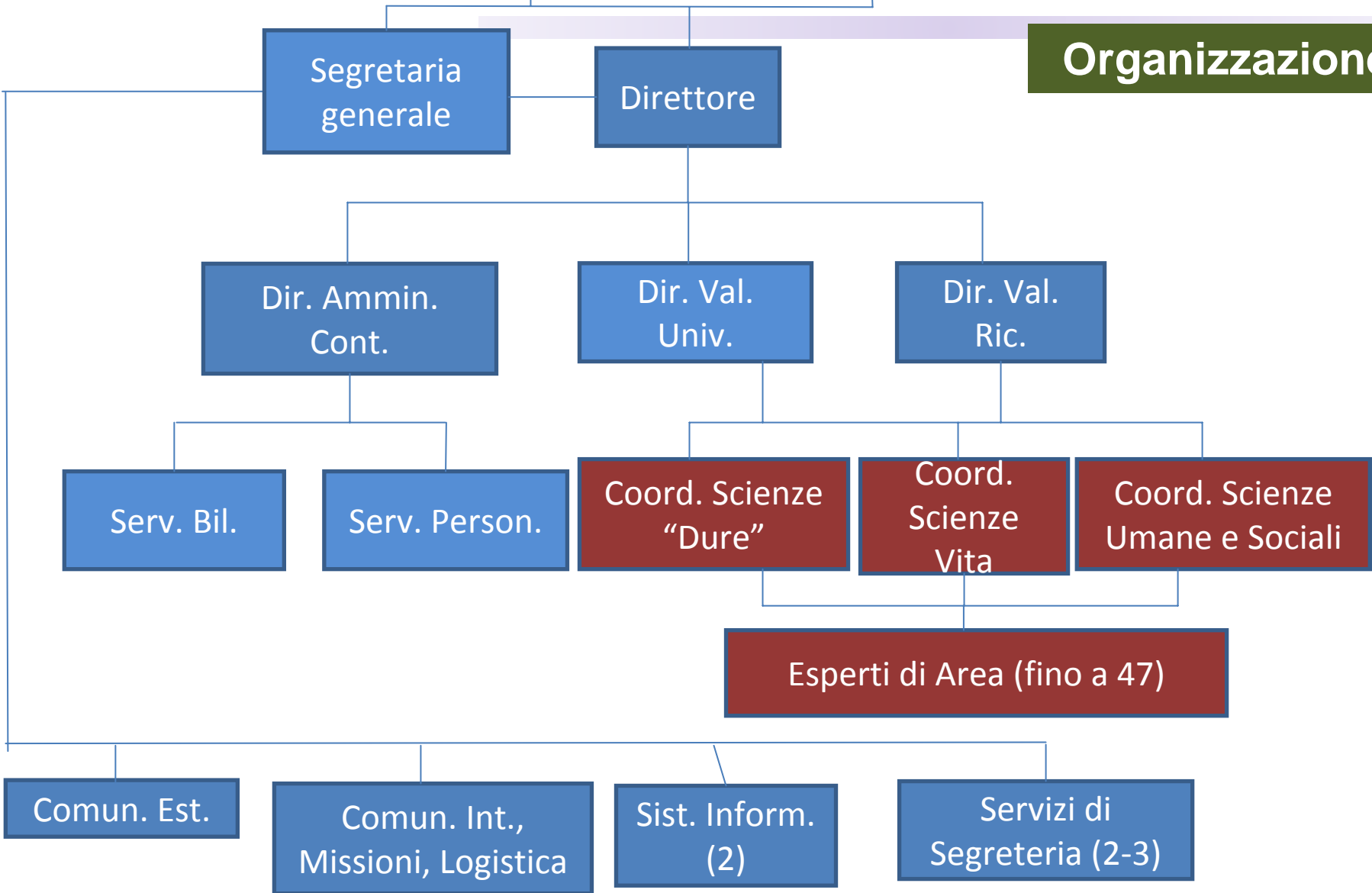
- **1 febbraio 2010:** Con il DPR n. 76 si emana il regolamento concernente la struttura e il funzionamento dell'ANVUR
- **24 giugno 2010:** Con DM viene nominato il Comitato di selezione dei membri del Consiglio Direttivo ANVUR
- **Dicembre 2010:** Il Comitato di selezione sceglie 15 candidati su una rosa di oltre 300 candidature
- **20 Gennaio 2011:** Il Consiglio dei Ministri sceglie i 7 membri del Consiglio Direttivo
- **Febbraio 2011:** Le Commissioni istruzione di Camera e Senato approvano quasi all'unanimità le nomine
- **22 Febbraio 2011:** La nomina dei membri del CD ANVUR è sancita dal DPR
- **Marzo 2011:** La Corte dei Conti approva in via definitiva
- **2 maggio 2011:** Il Consiglio Direttivo si insedia a Roma
- **3 maggio 2011:** Il CD elegge il Presidente

Il Consiglio Direttivo dell'ANVUR

- Stefano FANTONI (SISSA di Trieste), Presidente
- Sergio BENEDETTO (Politecnico di Torino)
- Andrea BONACCORSI (Istituto Sant'Anna di Pisa)
- Massimo CASTAGNARO (Università di Padova)
- Fiorella KOSTORIS (Università di Roma La Sapienza)
- Giuseppe NOVELLI (Università di Roma Tor Vergata)
- Luisa RIBOLZI (Università di Genova)



Organizzazione



I compiti dell'ANVUR (1)

1. Valuta la qualità dei processi, i risultati e i prodotti delle attività di gestione, formazione, ricerca, trasferimento tecnologico delle università e degli enti di ricerca...
2. Definisce criteri e metodologie per la valutazione, in base a criteri oggettivi e certificabili, delle strutture delle università e degli enti di ricerca...
3. Esercita funzioni di indirizzo delle attività di valutazione demandate ai nuclei di valutazione interna degli atenei e dei centri di ricerca...

I compiti dell'ANVUR (2)

4. Predisporre ...procedure uniformi per la rilevazione della valutazione dei corsi da parte degli studenti...
5. Elabora e propone al Ministro i requisiti quantitativi e qualitativi...ai fini dell'istituzione, federazione ovvero soppressione di università o di sedi distaccate... ..
6. Elabora...i parametri di riferimento per l'allocazione dei finanziamenti statali ...
7. Valuta...i risultati degli accordi di programma e il loro contributo al miglioramento della qualità complessiva del sistema universitario e della ricerca

L'ANVUR e la legge 240 (1)

L'ANVUR e' citata 20 volte nella Legge di riforma dell'università n.240 del 30 dicembre 2010

Tra i compiti ad essa assegnati dalla legge 240:

- Il Ministero indica obiettivi e indirizzi strategici...e tramite l'ANVUR, ne verifica e valuta i risultati secondo criteri di qualità, trasparenza e promozione del merito, anche sulla base delle migliori esperienze diffuse a livello internazionale
- l'ANVUR stabilisce criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca. In caso di valutazione negativa, i professori e i ricercatori sono esclusi dalle commissioni di abilitazione, selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché dagli organi di valutazione dei progetti di ricerca

L'ANVUR e la legge 240 (2)

- Fatta salva la competenza esclusiva delle università a valutare positivamente o negativamente le attività dei singoli docenti e ricercatori, **l'ANVUR stabilisce criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca**
- In caso di valutazione negativa i professori e i ricercatori sono esclusi dalle commissioni di abilitazione, selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché dagli organi di valutazione dei progetti di ricerca
- ...l'istituzione per ciascun settore concorsuale di un'unica commissione nazionale di durata biennale per le procedure di abilitazione alle funzioni di professore di prima e di seconda fascia, mediante sorteggio di quattro commissari all'interno di una lista di professori ordinari... e di un commissario all'interno di una lista, curata dall'ANVUR, di studiosi e di esperti di pari livello in servizio presso università di un Paese aderente all'OCSE

L'ANVUR e la legge 240 (3)

- Introduzione di un sistema di **accreditamento** delle sedi e dei corsi di studio universitari ...fondato sull'utilizzazione di specifici indicatori definiti ex ante dall'ANVUR per la verifica del possesso da parte degli atenei di idonei requisiti didattici, strutturali, organizzativi, di qualificazione dei docenti e delle attività di ricerca, nonché di sostenibilità economico-finanziaria
- Introduzione di un sistema di **valutazione periodica** basato su criteri e indicatori stabiliti ex ante, da parte dell'ANVUR, dell'efficienza e dei risultati conseguiti nell'ambito della didattica e della ricerca dalle singole università e dalle loro articolazioni interne

L'ANVUR e la legge 240 (4)

- Potenziamento del **sistema di autovalutazione** della qualità e dell'efficacia delle proprie attività da parte delle università, anche avvalendosi dei propri nuclei di valutazione e dei contributi provenienti dalle commissioni paritetiche
- Definizione del sistema di **valutazione e di assicurazione della qualità degli atenei** in coerenza con quanto concordato a **livello europeo**

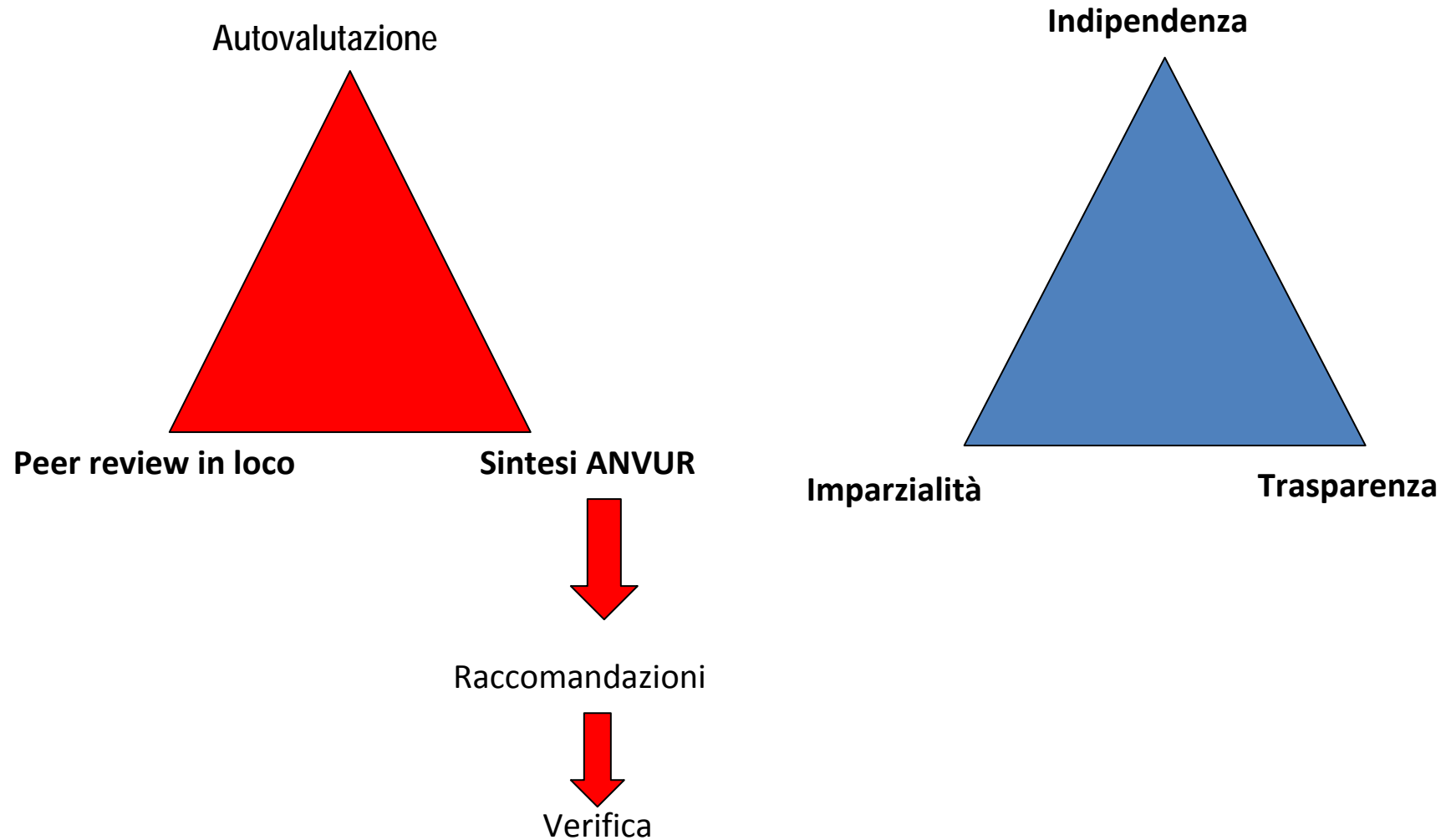
L'ANVUR e la legge 240 (5)

- Introduzione del **costo standard unitario di formazione per studente** in corso, calcolato secondo indici commisurati alle diverse tipologie dei corsi di studio e ai differenti contesti economici, territoriali e infrastrutturali in cui opera l'università, cui collegare l'attribuzione all'università di una percentuale della parte di fondo di finanziamento ordinario ...
- **Individuazione degli indici** da utilizzare per la quantificazione del costo standard unitario di formazione per studente in corso, **sentita l'ANVUR**

L'ANVUR e la legge 240 (6)

- Il Governo si attiene al principio e criterio direttivo dell'attribuzione **di una quota non superiore al 10 per cento del fondo di funzionamento ordinario** correlata a meccanismi di valutazione delle politiche di reclutamento degli atenei, **elaborati da parte dell'ANVUR** e fondati su:
 - ✓ la produzione scientifica dei professori e dei ricercatori successiva alla loro presa di servizio
 - ✓ la percentuale di ricercatori a tempo determinato in servizio che non hanno trascorso l'intero percorso di dottorato e di post-dottorato nella medesima università;
 - ✓ la percentuale dei professori reclutati da altri atenei;
 - ✓ la percentuale dei professori e ricercatori in servizio responsabili scientifici di progetti di ricerca internazionali e comunitari;
 - ✓ il grado di internazionalizzazione del corpo docente;

I pilastri dell'ANVUR



I primi passi dell'ANVUR (1)

Pareri in base alla legge 240 (<http://www.anvur.org/pareri.aspx>)

- Criteri e parametri per la valutazione preliminare nelle procedure pubbliche di selezione (art. 24, c. 2, lett. c), della L. 240/2010)
- Identificazione di programmi di ricerca di alta qualificazione ai fini della chiamata diretta (art. 29, c. 7, della L. 240/2010)
- Criteri per la proroga dei contratti a ricercatori a tempo determinato (art. 24, c.2, lettera a)

I primi passi dell'ANVUR (2)

- Documento sui criteri e parametri per l'abilitazione scientifica nazionale (<http://www.anvur.org/documenti.aspx>)
- Delibera sull' Anagrafe Nominativa dei Professori ordinari e associati e dei Ricercatori contenente per ciascun soggetto l'elenco delle Pubblicazioni Scientifiche prodotte (ANPRePS)
- Avvio della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2004-2010

Criteri per l'abilitazione scientifica nazionale (1)

- **Criteri generali**, che possano trovare applicazione all'interno di ciascun settore concorsuale, dando luogo a soglie diversificate in valore assoluto, che meglio si adattino alle diverse caratteristiche dei settori
- La scelta dei criteri deve soddisfare al principio del **miglioramento progressivo della qualità scientifica dei docenti abilitati**, misurata mediante indicatori di produttività scientifica anche diversi per i diversi settori
- Criteri che costituiscono **caratteristiche necessarie** per accedere alle procedure di abilitazione, lasciando alle Commissioni il compito di valutare i candidati sulla base di una **rosa più ampia e più esigente di criteri** e di parametri, definiti dalle **Commissioni** stesse nell'ambito della loro **autonomia di giudizio**

Criteri per l'abilitazione scientifica nazionale (2)

- I candidati alle procedure di abilitazione scientifica nazionale per le posizioni di professore associato e ordinario devono **possedere parametri indicatori di qualità della produzione scientifica, normalizzati per l'età accademica, superiori alla mediana** dello specifico Settore Concorsuale e della fascia (associati o ordinari) per cui si chiede l'abilitazione
- I candidati alle procedure di abilitazione scientifica nazionale per le posizioni di professore associato e ordinario devono **avere una ragionevole continuità nella produzione scientifica** misurata negli ultimi 5 anni per l'abilitazione a professore associato e negli ultimi 10 anni per l'abilitazione a professore ordinario
- **Il criterio della mediana, per la sua intrinseca natura, soddisfa all'obiettivo di far crescere nel tempo la qualità scientifica della classe dei docenti**

Criteri per l'abilitazione scientifica nazionale (3)

- Ai due criteri sopra enunciati, l'ANVUR suggerisce di aggiungere un profilo qualitativo per le figure di professore associato e professore ordinario, che possa servire come guida alle Commissioni di abilitazione nella valutazione dei candidati
- In aggiunta ai criteri utilizzati per l'ottenimento dell'**abilitazione scientifica**, si sottolinea che le università, nella fase concorsuale di chiamata degli abilitati, dovranno valutare l'esperienza e la capacità dei candidati nel campo della didattica utilizzando criteri qualitativi generali e documentati

Criteri per l'abilitazione scientifica nazionale (4)

Il profilo scientifico del professore associato

- Il candidato ha raggiunto una dimostrabile maturità e autonomia scientifica, ha pubblicato contributi significativi e riconosciuti a livello internazionale, ha partecipato in qualità di relatore invitato o è stato attivo nell'organizzazione di congressi internazionali, possiede autonomia sufficiente a guidare nella tesi studenti della laurea magistrale e di dottorato. Ha mostrato, in almeno un caso, capacità di attrazione di finanziamenti per la ricerca partecipando con successo a bandi competitivi in qualità di coordinatore locale, nazionale o internazionale, o documentata capacità di conduzione e coordinamento di gruppi di ricerca

Il profilo scientifico del professore ordinario

- Il candidato ha una posizione riconosciuta nel panorama internazionale della ricerca (nazionale limitatamente a quei settori in cui il carattere internazionale della ricerca è marginale), ottenuta pubblicando contributi significativi e riconosciuti a livello internazionale, ha partecipato a congressi internazionali in qualità di oratore invitato o di membro del Comitato Scientifico, è attivo nelle società professionali e/o scientifiche del settore, ha ottenuto riconoscimenti per la sua attività scientifica. Ha dimostrato capacità di guida di un gruppo di ricerca caratterizzato da scambi a livello internazionale, ha guidato studenti al raggiungimento del dottorato di ricerca. È capace di attrarre finanziamenti competitivi qualificanti in una posizione di leader. Nei settori per i quali sia appropriato, ha mostrato la capacità di trasferire conoscenza al contesto socio-economico esterno all'università

Criteri per l'abilitazione scientifica nazionale (5)

Gli stessi criteri utilizzati per i candidati all'abilitazione scientifica nazionale (ruolo ordinari) si applicano all'identificazione dei candidati commissari, con l'unica differenza di non normalizzarli per età accademica

Parametri per l'abilitazione scientifica nazionale (6)

- Per le aree CUN da 1 a 9 i parametri sono:
- Il numero di articoli su riviste e di monografie censite su ISI, Scopus, o altre analoghe basi di dati riconosciute a livello internazionale e validate dall'ANVUR, negli ultimi 10 anni
- Il numero totale di citazioni
- L'indice h (eventualmente integrato o sostituito in futuro con nuovi parametri che sono in corso di elaborazione, come l'indice h-IF)

Parametri per l'abilitazione scientifica nazionale (7)

La procedura di applicazione dei parametri è la seguente:

- (a) i soggetti con valori del primo parametro (numero di articoli su riviste o di monografie censite su ISI o Scopus negli ultimi 10 anni) inferiori o uguali alla mediana non possono superare il concorso per l'abilitazione

- (b) i soggetti con valori del primo parametro superiore alla mediana devono trovarsi ad un livello superiore alla mediana in almeno uno tra i successivi due parametri (numero totale di citazioni e indice h)

Parametri per l'abilitazione scientifica nazionale (8)

- Per le aree CUN da 10 a 14 il parametro è il numero di pubblicazioni (esclusi gli atti dei congressi) negli ultimi 10 anni, ponderato per tenere conto del diverso impegno nella produzione di monografie e articoli e delle differenze di diffusione tra lavori pubblicati all'estero o in Italia
- L'ANVUR è consapevole dei limiti rappresentati dall'unico parametro relativo al numero di pubblicazioni e ne suggerisce l'utilizzo nella sola prima tornata di abilitazioni
- Per le successive tornate di abilitazione, i parametri dovranno essere opportunamente rivisti e qualificati, e l'ANVUR collaborerà con associazioni scientifiche e disciplinari di tutte le aree per pervenire ad una definizione più dettagliata e congruente

Parametri per l'abilitazione scientifica nazionale (9)

- L'ANVUR si candida al calcolo dei valori numerici dei parametri necessari per i candidati all'abilitazione, facendo riferimento ai dati presenti nel sito docente del CINECA al 31 dicembre dell'anno precedente alla apertura delle procedure di abilitazione
- Per quanto attiene ai candidati commissari, utilizzando lo stesso sito docente CINECA, l'ANVUR si candida a determinare i valori dei parametri e a pubblicare la lista dei professori ordinari che superano le soglie

Avvio del VQR 2004-2010 (1)

- A marzo 2010, un decreto del MIUR dava avvio al VQR (Valutazione Quinquennale della Ricerca) 2004-2008 affidandolo al CIVR
- In attesa della costituzione dell'ANVUR, tale decreto non ebbe seguito
- L'ANVUR ha presentato al Ministro una bozza di nuovo decreto per avviare il VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca), estendendolo fino al 2010
- Il Decreto è alla firma del Ministro

Avvio del VQR 2004-2010 (2)

L'ANVUR sta operando su linee parallele per un pronto avvio del VQR:

- Predisposizione del Bando ANVUR per l'avvio ufficiale (fine luglio 2011)
- Costruzione dei 14 Gruppi di Esperti della Valutazione (GEV, ex Panels), uno per ogni gruppo disciplinare CUN
- Predisposizione degli strumenti informatici con la collaborazione del CINECA
- Studio delle modalità di protezione dei diritti d'autore delle opere da valutare con CINECA e Associazione Italiana Editori
- Contrattazione con Elsevier e Thomson Reuters per l'utilizzo delle banche dati Scopus e ISI

II VQR 2004-2010 (1)

Valutazione dei risultati della ricerca conseguiti nel settennio 2004-2010 dalle seguenti strutture:

- Università statali
- Università non statali autorizzate a rilasciare titoli accademici
- Enti di ricerca pubblici vigilati dal MIUR
- Altri soggetti pubblici e privati che svolgono attività di ricerca su esplicita richiesta

II VQR 2004-2010 (2)

- La valutazione delle Strutture è organizzata per Aree di valutazione che coincidono con le quattordici Aree del Consiglio Universitario Nazionale (CUN)
- L'ANVUR si avvale, per ciascuna Area di valutazione, di un Gruppo di Esperti della Valutazione, composto da esperti di elevata qualificazione, anche stranieri, scelti in base alle competenze scientifiche e alle esperienze valutative già compiute
- I componenti dei Gruppi di Esperti della Valutazione, in numero complessivo non superiore a 450 sono nominati dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR
- Tra i componenti dei Gruppi di Esperti della Valutazione il Consiglio Direttivo dell'ANVUR nomina i quattordici Coordinatori

Gli adempimenti delle strutture

- Certifica gli elenchi dei soggetti valutati predisposti dal CINECA utilizzando le banche dati del MIUR (**15 settembre 2010**)
- Mediante un processo di selezione interna, le strutture trasmettono all'ANVUR mediante la procedura CINECA 3 prodotti di ricerca per ciascun soggetto valutato universitario e 6 prodotti per ciascun ricercatore di ente di ricerca (**15 gennaio 2012**)
- Verifica gli elenchi nominativi delle figure in formazione (**15 gennaio 2012**)
 - i) iscritti a corsi di dottorato di ricerca delle Università
 - ii) titolari di borse di studio post-dottorato istituite dalla Struttura
 - iii) titolari di assegni di ricerca istituiti dalla Struttura
 - iv) iscritti a scuole di specializzazione di area sanitaria

Gli adempimenti delle strutture

- Trasmette per via telematica, suddivisi per Area e Dipartimento, ulteriori dati e informazioni relativi a **(31 marzo 2012)**:
 - brevetti e *spin-off*
 - entrate di cassa derivate dalla vendita di brevetti o loro licenze
 - elenco dei soggetti valutati della Struttura ospitati da istituzioni estere/internazionali, nonché ricercatori affiliati a istituzioni estere/internazionali ospitati nella Struttura
 - entrate di cassa derivate da finanziamenti di progetti di ricerca ottenuti da bandi competitivi
 - entrate di cassa derivate da attività conto terzi
 - finanziamenti e cofinanziamenti (complessivi nel settennio), destinati dalla Struttura su fondi propri non vincolati a progetti di ricerca
- Redige e inoltra ai GEV, utilizzando se del caso i propri Nuclei di Valutazione, un rapporto di autovalutazione utilizzando il modello dell'Appendice 1 del presente bando **(31 marzo 2012)**

Gli adempimenti dei GEV

- Definiscono i criteri di valutazione dei prodotti di ricerca, sia relativi alla peer review che alla valutazione bibliometrica (**30 novembre 2011**)
- Gestiscono la scelta dei revisori pari e l'interazione con essi pervenendo alla valutazione finale dei prodotti (**31 luglio 2012**)
- Gestiscono la valutazione diretta di parte dei prodotti di ricerca, anche utilizzando indicatori bibliometrici ove possibile (**31 luglio 2012**)
- Redigono il rapporto conclusivo di area, suddiviso in tre parti (**31 ottobre 2012**):
 - Valutazione conclusiva delle pubblicazioni, avvalendosi dei giudizi degli esperti e/o dell'analisi bibliometrica
 - Graduatoria di area delle strutture
 - Relazione finale di area

Gli adempimenti dell'ANVUR

- Nomina i componenti dei GEV e i loro Presidenti (**30 settembre 2011**)
- Sviluppa, ove applicabile, l'analisi di indicatori bibliometrici relativi a tutte le pubblicazioni del settennio al fine di verificare il posizionamento del sistema nazionale della ricerca (SNR) del paese nel contesto internazionale (**31 dicembre 2012**)
- Predisporre la relazione finale del VQR 2004-2010 (**31 marzo 2013**), articolata nelle seguenti parti:
 - Valutazione di merito complessivo del SNR, articolata per Area
 - Valutazione di merito delle Strutture basata sui rapporti finali dei GEV e sui dati conoscitivi e sulle informazioni trasmessi dalle Strutture stesse
 - Valutazione di merito dei Dipartimenti (o altre organizzazioni equivalenti)
 - Valutazione delle attività di trasferimento tecnologico (brevetti e spin-off)

Eccellenza e Qualità (liberamente ispirato a [1])

- Eccellenza allude allo stato di essere il “primo” o tra i (pochi) primi
- E' il risultato di una competizione per determinare un vincitore e alcuni “quasi vincitori”
- La qualità è altra cosa:
 - Non è basata sulla competizione, ma sull'esistenza di livelli di funzionamento superiori a soglie di accettabilità predefinite e non implica una classifica
- Quando la ricerca dell'eccellenza si fa a scapito della ricerca della qualità, le conseguenze possono essere molto negative:
 - La competizione crea pochi vincitori e molti perdenti, i quali possono essere scoraggiati al punto da abbandonare ogni sforzo teso al miglioramento
- Ciò non significa che qualità e eccellenza siano due fini divergenti e incompatibili:
 - Esse possono coesistere, a patto però che la precedenza sia data alla qualità, e che l'eccellenza basata sulla competizione venga utilizzata come uno strumento per stimolare il miglioramento a partire da una qualità media buona

[1] Jean-Claude Guedon, *Rethinking Universities' role and position in society*, <http://piazzastatuto.it>

Conclusioni

- Il compito principale dell'ANVUR è di contribuire alla diffusione di una cultura della valutazione nel nostro paese:
 - Per **migliorare** il funzionamento delle **istituzioni universitarie** e dei **centri di ricerca**
 - Per diffondere tra i nostri giovani ricercatori il **principio della promozione basata sul merito**
 - Per **incoraggiare** le nostre sedi universitarie ad **aprirsi** uscendo da un meccanismo di promozione prevalentemente "interno"
- Per adempiere con successo alla sua missione, l'ANVUR ha **bisogno** (e ha già cominciato ricercarla) della **collaborazione** di tutti coloro che, operando nelle università, nei centri di ricerca, e, più in generale, nella società, **credono** (non solo a parole) nell'importanza della **formazione superiore e della ricerca**

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**